

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: Vivi Sano APS ASD

Sede: Via Alessandro La Marmora, 72 - 90143 PALERMO

Partita IVA: 06512370823

Codice fiscale: 97272650827

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA

Numero di iscrizione al RUNTS: 97272650827

Sezione di iscrizione al RUNTS: b) Associazioni di Promozione Sociale

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: ADA 19.01.21 (ex ADA 22.187.626) Prevenzione, promozione ed educazione della salute

Attività diverse secondarie: ATECO 88.10 – 85.51 – 93.11 - 91.0



Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	2.702	3.556

	31/12/2023	31/12/2022
3) attrezzature	1.283	2.293
4) altri beni	1.558	3.617
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>5.543</i>	<i>9.466</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>5.543</i>	<i>9.466</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	-	1.795
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	938	170
esigibili entro l'esercizio successivo	938	-
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	268	210
esigibili entro l'esercizio successivo	268	-
Totale crediti	1.206	2.175
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	53.344	67.336
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	868	868
Totale disponibilita' liquide	54.212	68.204
Totale attivo circolante (C)	55.418	70.379
D) Ratei e risconti attivi	1.146	8.732
Totale attivo	62.107	88.577
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	5.000	5.000
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	56.104	56.216

	31/12/2023	31/12/2022
2) altre riserve	1	2
<i>Totale patrimonio libero</i>	56.105	56.218
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(10.272)	(111)
<i>Totale patrimonio netto</i>	50.833	61.107
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.139	1.604
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	2.394	18.977
esigibili entro l'esercizio successivo	2.394	-
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	3.128	3.564
esigibili entro l'esercizio successivo	3.128	-
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	375	212
esigibili entro l'esercizio successivo	375	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	1.607	1.606
esigibili entro l'esercizio successivo	1.607	-
12) altri debiti	-	-
<i>Totale debiti</i>	7.504	24.359
E) Ratei e risconti passivi	631	1.507
<i>Totale passivo</i>	62.107	88.577

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	108.673	132.130	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	110.404	219.543
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	492	3.234	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	875
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	64.988	9.760	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	-	-
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	37.630	62.632	4) Erogazioni liberali	-	1.250
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	3.922	16.435	5) Proventi del 5 per mille	4.212	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	364	283
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	1.641	40.069	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	-	-
8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	-	56.502
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	105.828	160.633
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	108.673	132.130	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	110.404	219.543
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	1.731	87.413
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	16.244	86.694	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	4.559	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività diverse	-	407	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività diverse	-	-
2) Costi per servizi da attività diverse	16.244	65.321	2) Contributi da soggetti privati da attività diverse	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività diverse	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	4.559	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
4) Costi per il personale da attività diverse	-	-	4) Contributi da enti pubblici da attività diverse	-	-
5) Ammortamenti da attività diverse	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici da attività diverse	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività diverse	-	-	7) Rimanenze finali da attività diverse	-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività diverse	-	20.966		-	-
8) Rimanenze iniziali da attività diverse	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	16.244	86.694	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	4.559	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	(11.685)	(86.694)
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-	-	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi	-	-	3) Altri proventi da attività di raccolta fondi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	-	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	-
1) Oneri su rapporti bancari	-	-	1) Proventi da rapporti bancari	-	-
2) Oneri su prestiti	-	-	2) Proventi da altri investimenti finanziari	-	-
3) Oneri da patrimonio edilizio	-	-	3) Proventi da patrimonio edilizio	-	-
4) Oneri da altri beni patrimoniali	-	-	4) Proventi da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	-	-	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Costi per servizi di supporto generale	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	-	-		-	-
4) Costi per il personale di supporto generale	-	-		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri di supporto generale	-	-		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
TOTALE ONERI E COSTI	124.917	218.824	TOTALE PROVENTI E RICAVI	114.963	219.543
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(9.954)	719
	-	-	Imposte	(318)	(830)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(10.272)	(111)

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi figurativi	31/12/2023	31/12/2022
1) Costi figurativi da attività di interesse generale	-	-	1) Proventi figurativi da attività di interesse generale	-	-
2) Costi figurativi da attività diverse	-	-	2) Proventi figurativi da attività diverse	-	-
Totale costi figurativi	-	-	Totale proventi figurativi	-	-

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Commento

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'associazione in quanto associazione di promozione sociale del Terzo Settore ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, opera mediante lo svolgimento in via principale nei seguenti settori di attività di interesse generale individuate nell'art.3 dello Statuto sociale, di cui all'articolo 5, comma 1, del Codice del Terzo settore, secondo le lettere a), b), c), d), e), f), g), i), k), l), p), q), r), s), t), u), v), w), z):

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- interventi e prestazioni sanitarie;
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- formazione universitaria e post-universitaria;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

2. L'associazione, inoltre, si propone di svolgere le seguenti attività:

- supportare i soggetti svantaggiati, minori e non, nell'educazione ed una vita sana, favorendo percorsi di crescita personale; favorire la coscienza, la prevenzione, l'educazione e la promozione alla salute sviluppando una nuova consapevolezza etica fondata sul rispetto reciproco, sulla convivenza civile, sulla gentilezza, sull'educazione alla vita con particolare riferimento alla cultura della legalità, alla tutela dell'ambiente, alla lotta a tutte le criminalità organizzate, anche attraverso l'uso sociale dei beni comuni;
- sostenere lo sviluppo psico-fisico sano e armonioso fin dai primi giorni di vita, promuovendo iniziative atte a divulgare la conoscenza di una corretta alimentazione e l'esercizio fisico tramite la pratica delle attività ludiche, motorie, sportive dilettantistiche e non, sensibilizzando e favorendo la partecipazione di famiglie svantaggiate in ragione di condizioni culturali, fisiche, psichiche, economiche e sociali, stimolando le istituzioni alla cultura dell'educazione motoria come momento di formazione per i giovani, implementando la consapevolezza che lo sport è motore di sviluppo sociale e ricetta di salute;
- proporre e sviluppare la normale dimensione della famiglia tramite l'erogazione di servizi di formazione ed educazione alla genitorialità attiva e responsabile di chi vive in situazioni di disagio socio-economico-culturale,

attività di formazione e aggiornamento di adulti e anziani svantaggiati atti a potenziare conoscenze e competenze nell'ambito psicopedagogico a favore dei giovani a rischio di dipendenze, con e senza sostanze, di drop-out e in special modo come contrasto alla dispersione scolastica e ai fenomeni di devianza sociale;

- favorire l'invecchiamento attivo, la solidarietà intergenerazionale tramite il coinvolgimento di adulti e anziani volontari attraverso l'impegno sociale e la condivisione di valori etici che consentono loro di restare occupati e di condividere la propria esperienza, lavorativa e di vita, adoperandosi per la trasmissione dei valori ai minori e giovani a rischio, continuando in tal modo ad avere così un ruolo attivo nella società;

- promuovere il volontariato inteso come partecipazione democratica alle azioni di solidarietà, di cooperazione, alla cittadinanza attiva e alla responsabilità civile. Selezionare, istruire e formare gli associati (medici, terapisti della disabilità, tecnici sportivi, educatori con varie competenze) che decidono di contribuire con la propria professionalità alle attività di utilità sociale;

- creare opportunità per giovani svantaggiati nell'ambito dell'istruzione, della formazione dell'orientamento professionale e del mercato del lavoro, favorire lo sviluppo del capitale umano di eccellenza e promuoverne l'impegno attivo;

sostenere l'inclusione sociale di minori e giovani in situazione di disagio e il coinvolgimento attivo nella società; promuovere il sostegno all'apprendimento, il recupero scolastico e la prevenzione di ritardi o abbandoni;

- favorire lo sviluppo, la qualificazione e l'innovazione dei servizi di assistenza socio- sanitaria non in via sostitutiva dell'intervento pubblico; promuovere il sostegno a favore di persone con disabilità, di persone che vivono o hanno vissuto una condizione di malattia di anziani non autosufficienti nell'ambito dello sviluppo qualificazione e innovazione dei servizi socio-sanitari;

- promuovere l'integrazione sociale e culturale, offrire cure agli immigrati e sostegno alla formazione scolastica e professionale dei giovani immigrati di seconda generazione l'accoglienza dei nuovi arrivati l'insegnamento della lingua italiana, la prima socializzazione l'ambiente istituzionale, la socializzazione e l'aggregazione extra- scolastica in contesti interetnici;

- sostenere l'impegno a favore della realizzazione di una società sostenibile che faccia della tutela e della salvaguardia, della valorizzazione dell'ambiente e del territorio, dell'ecosistema e della giustizia climatica l'architrave di una società e di un'economia sostenibile, valori di vita sana;

promuovere le attività rivolte alla promozione, valorizzazione e fruizione ambientale; la prevenzione e messa in sicurezza del territorio, la promozione delle fonti energetiche rinnovabili e il corretto consumo, raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Il sostegno alla formazione di una coscienza ambientale a tutela dell'ambiente in particolar modo tra i soggetti svantaggiati in ragione di condizioni culturali, fisiche, psiche, economiche, sociali o familiari;

- sensibilizzare le amministrazioni, le autorità, le imprese, le associazioni di categoria, gli organi professionali e la

cittadinanza tutta sul tema della responsabilità sociale stimolando la collettività alla cultura del dono a favore di soggetti bisognosi, la cura e la salvaguardia dei beni comuni.

In generale tutti i campi in cui si manifestino esperienze culturali, ricreative, istruttive, formative tutti quelli in cui ci si possa impegnare per la promozione dei diritti e contro ogni forma di ignoranza, di intolleranza, di violenza, di discriminazione, di emarginazione, di solitudine ed esclusione sociale, sono settori di intervento dell'associazione.

Al fine di raggiungere tale oggetto sociale, l'associazione potrà avviare iniziative a carattere polivalente potrà occuparsi della promozione di attività legate alle pratiche previste dallo statuto. L'associazione potrà compiere azioni immobiliari, immobiliari finanziarie e commerciali pubblicitarie o editoriali occasionale e marginali correlate in ogni caso allo scopo sociale, necessarie ed utili al raggiungimento delle sopra descritte finalità e partecipare ad altre associazioni, enti o società con oggetto analogo al proprio. L'associazione potrà inoltre acquistare mezzi di trasporto, attrezzature materiali ed in genere mobili ed immobili utili all'esecuzione degli scopi sociali resta altresì escluso dallo scopo sociale di conseguire lo svolgimento di qualsiasi attività sia riservata a tenore delle vigenti leggi, a professioni protette e che potrà essere svolta esclusivamente a livello personale da professionisti persone fisiche iscritti in appositi albi o ordini professionali.

L'associazione potrà, in via esemplificativa e non tassativa, ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, esercitare in via occasionale e marginale, le appresso indicate attività connesse alle attività istituzionali e strumentali per il raggiungimento delle finalità associative:

a. Attività di istruzione e formazione:

- Promuovere e gestire attività di formazione professionale, regolate dalla normativa europea, nazionale, regionale e locale, per la qualificazione di giovani inoccupati o la riqualificazione di adulti, lavoratori in età matura che hanno difficoltà a rientrare nel mondo del lavoro una volta che ne sono usciti, anche attraverso l'individuazione di profili professionali innovativi e con applicazione di differenti metodologie didattiche e strumenti, compresi sistemi di formazione a distanza;

- Promuovere e gestire interventi nel campo della formazione continua e permanente, quali ad esempio:

a) programmazione, realizzazione e gestione, in partnership e per conto di aziende ed enti pubblici o privati di piani formativi finanziati dai Fondi Paritetici Interprofessionali rivolti alla qualificazione e/o riqualificazione dei lavoratori delle organizzazioni aderenti;

b) promozione e realizzazione di programmi per la formazione permanente dei professionisti, mediante l'organizzazione e gestione di eventi formativi in aula a distanza, finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di aggiornamento al conseguimento di crediti formativi in accordo con quanto disciplinato dai Consigli Nazionali dei diversi ordini professionali;

c) organizzazione e gestione di corsi finalizzati all'adempimento degli obblighi di formazione aggiornamento del personale aziendale in ottemperanza a quanto prescritto dal Testo Unico sulla Sicurezza D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;

d) promuovere e realizzare iniziative, manifestazioni eventi formativi (formazione residenziale, formazione a distanza, training individualizzato, workshop, seminari, webinar ecc) in ambito di educazione continua nel settore della sanità, medico- sanitario, socio sanitario e socio assistenziale anche in partnership con altre Cooperative, Associazioni, Società, Ordini Professionali, Sindacati, Università, Scuola di Specializzazioni, Aziende Ospedaliere, ASP, qualsiasi struttura sanitaria pubblica e privata e gruppi non costituiti di genitori

e) organizzazione di eventi residenziali sanitari, congressi, convegni conferenze, seminari, giornate di studio, forum o incontri, corsi pratici al fine di favorire l'aggiornamento delle conoscenze in campo sanitario, generali e specialistiche, per lo sviluppo professionale continuo nelle discipline dell'area medica e di quella chirurgica e nelle discipline tecniche ad esse connesse, in linea con il sistema ECM dettato dal Ministero della Salute e della Regione siciliana;

f) ogni altra iniziativa volta alla promozione della formazione permanente e continua al fine di riconoscere l'associazione come soggetto attivo e qualificato nel campo della formazione continua in sanità e che pertanto è abilitato a realizzare attività formative riconosciuta idonee per gli ECM individuando ed attribuendo direttamente i crediti ai partecipanti.

- Progettare e realizzare attività orientative e formative in campo agricolo che prevedono anche il coinvolgimento di animali attraverso Interventi Assistiti con gli Animali.

- Progettare e realizzare attività orientative e formative nell'ambito del sistema di Istruzione e Formazione Professionale per la realizzazione di percorsi in obbligo formativo, anche secondo il sistema duale di alternanza scuola lavoro secondo la normativa vigente.

- Promuovere e gestire iniziative innovative in ambito educativo e didattico da realizzare in collaborazione con gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, i distretti scolastici, il CONI e il CIP, le Federazioni Sportive Nazionali, gli Enti di Promozione Sportiva e Culturale, in cui sia data la possibilità ai giovani e agli adulti e a rischio di drop out sociale di confrontarsi sul tema della legalità, della convivenza civile, dei valori sani, della cultura, dello sport e della salute, del rispetto e della tutela ambientale nonché di venire in contatto con celebrità del mondo dello sport, della cultura e dell'educazione.

- Gestire coordinare centri socio educativi, centri di aggregazione inclusivi, parchi, percorsi e attrezzature ludicoricreative-sportive accessibili, tramite convenzioni o concessioni d'uso, nonché organizzare e gestire le connesse attività didattiche dedicate a infanti, giovani e famiglie svantaggiate e finalizzate alla promozione delle attività educative facendo emergere la validità delle formule di insegnamento che combinano la fase didattica e la fase ludico-ricreativa per comunicare efficacemente ai giovani, rischio di emarginazione sociale, valori e sani principi educandoli a un corretto stile di vita.

- organizzare programmi specifici per anziani svantaggiati, minori, giovani e adulti con disabilità, cittadini immigrati bisognosi e/o persone con problematiche di vario genere, al fine di prevenire l'insorgenza di malattie o di limitarne gli effetti e pervenire ad una inclusione sociale ampia ed una concreta lotta alla discriminazione di qualsiasi tipo.

- Favorire l'aggregazione delle famiglie in condizioni di svantaggio attraverso la condivisione dei problemi di minori e giovani a rischio utilizzando l'alto valore educativo insito nel gioco e nello sport.

b. Attività di solidarietà sociale attraverso la realizzazione, ristrutturazione e gestione di infrastrutture e attività di sostegno dedicate ai minori, giovani e anziani svantaggiati in ragione di condizioni culturali, fisiche, psichiche, economiche:

- organizzare attività ludiche sportive a carattere dilettantistico o agonistico di formazione e avviamento alla pratica sportiva;

- perseguire, in considerazione dei valori positivi legati allo sport (rispetto per le regole, dell'avversario, senso di sfida, lealtà, coraggio, impegno nel raggiungimento di traguardi) e dal gioco (definizione dei ruoli, senso della scoperta, benessere psico-fisico) la realizzazione e/o la riqualificazione di spazi e infrastrutture accessibili che, in accordo e con il sostegno delle autorità locali di riferimento, siano volte all'istituzione dei centri di aggregazione sociale e allo sviluppo psico-fisico dei minori e delle famiglie svantaggiate;

- implementare attività e gestire spazi dedicati alla tutela del territorio, nel rispetto della sicurezza e della sostenibilità ambientale, che possano costituire un elemento di valenza sociale per gli enti locali promotori e sostenere le migliori pratiche per la prevenzione e la messa in sicurezza del territorio, per il corretto consumo, raccolta e smaltimento dei rifiuti, per l'inclusione sociale, per l'educazione dei giovani svantaggiati e dei cittadini immigrati costituendo in questo modo un valido strumento di lotta a problematiche complesse di natura sociale;

- sostenere la progettazione, realizzazione, riqualificazione e gestione, in accordo con le autorità competenti, degli spazi dedicati allo sviluppo di attività ludico-motorie, sportive, agricole, anche con il coinvolgimento di animali domestici, dirette a minori, giovani, adulti e anziani fragili attivando ricerche fondi ad hoc con la partecipazione di sostenitori.

c. Attività Sportiva Dilettantistica

In qualità di Associazione Sportiva Dilettantistica, l'Associazione opera nel rispetto del D.Lgs. 28 febbraio 2021, n. 36 e ss. mm. ii. e delle relative norme di attuazione, della legge regionale e delle altre disposizioni di legge vigenti in materia.

In particolare, nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, l'Associazione si propone, altresì, di organizzare e gestire attività sportive, ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica. L'Associazione si obbliga a conformarsi alle norme e alle direttive del Comitato Internazionale Olimpico (CIO), del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e del Comitato Italiano Paralimpico

(CIP), nonché agli statuti e ai regolamenti di Enti di Promozione Sportiva cui l'Associazione medesima intende affiliarsi e di cui riconosce la giurisdizione sportiva e disciplinare.

Nello specifico l'Associazione ha per finalità lo sviluppo e la diffusione di attività sportive dilettantistiche connesse alle discipline sportive olimpiche e paralimpiche: atletica leggera, badminton, baseball e baseball per non vedenti, bocce, calcio, torball, goalball e blind football, canoa, canottaggio, ciclismo, equitazione, golf, judo, nuoto, pallacanestro, rugby e rugby in carrozzina, scherma, show down, sollevamento pesi, subacquea taekwondo, tennistavolo, tennis, blind tennis e tennis in carrozzina, padel, pickleball, tiro con l'arco, vela, volley e sitting volley e, più in generale, delle discipline sportive considerate ammissibili dai regolamenti e dalle disposizioni del CONI e del CIP e del Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche tenuto dal Dipartimento Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri e al quale l'Associazione si iscriverà, intese come mezzo di formazione psico-fisica e morale degli associati e dei tesserati, mediante la gestione di ogni forma di attività idonee a promuovere la conoscenza e la pratica delle discipline olimpiche e paralimpiche e dell'attività sportiva dilettantistica.

In particolare, per il raggiungimento dello scopo di cui al comma precedente, l'associazione si propone di:

- promuovere l'esercizio di attività sportive dilettantistiche, mediante iniziative finalizzate al miglioramento fisico e psichico della persona;
- operare per la realizzazione di iniziative culturali e del tempo libero con finalità ricreative, educative e formative, anche in collaborazione con altre organizzazioni;
- informare e stimolare l'opinione pubblica alla cultura e allo sport quale diritto di tutti, operando affinché vengano garantite le condizioni che permettano a tutti di accedere alle attività ricreative e culturali, nonché all'attività sportiva;
- organizzare, gestire e partecipare a manifestazioni sportive e ricreative;
- incentivare e sviluppare l'associazionismo, in tutte le sue forme, attraverso progetti solidaristici e di volontariato;
- incentivare la conoscenza dei luoghi di interesse culturale, storico, paesaggistico, le tradizioni popolari;
- promuovere una cultura ambientale ed ecologica volta a tutelare e valorizzare i beni ambientali e culturali, nonché a salvaguardare gli ambienti naturali del territorio;
- indirizzare i giovani al fine di favorirne l'inserimento nelle attività occupazionali e di lavoro, sviluppando occasioni ed opportunità di volontariato e di inclusione sociale;
- svolgere in modo organizzato e senza fini di lucro, attività finalizzate al recupero e alla qualificazione umana, morale, culturale e professionale, nonché l'inserimento sociale e lavorativo di persone che si trovino in stato di bisogno, disabilità o emarginazione;
- organizzare, coordinare, partecipare a manifestazioni ed attività socio-medico-riabilitative-abilitative-sportive, al fine di curare e propagandare le problematiche delle persone con disabilità o che vivono o hanno vissuto una condizione di malattia ed il loro inserimento nella vita attiva e nella società;
- favorire i rapporti culturali e la collaborazione tra i medici, sociologi, psicologi, operatori della riabilitazione e

tra tutti coloro che siano interessati alle finalità dell'associazione;

- curare la preparazione tecnica ed organizzativa delle persone sia normodotate che per i soggetti con disabilità ed eventuali squadre per la loro partecipazione a manifestazioni sportive sia agonistiche che non agonistiche;
- organizzare manifestazioni ricreative-turistiche e culturali - indire, organizzare, patrocinare gare sportive per persone con disabilità in qualunque disciplina a livello sia zonale che comprensoriale, regionale, nazionale ed internazionale, in accordo con C.I.P. – Comitato Italiano Paraolimpico;
- promuovere e diffondere la tutela e lo sviluppo del mondo sportivo in generale, favorendo la partecipazione degli associati per tutte le discipline riconosciute dal C.O.N.I.;
- gestire coordinare centri socio educativi, centri di aggregazione inclusivi, parchi, percorsi e attrezzature ludico ricreative sportive accessibili, tramite convenzioni o concessioni d'uso, nonché organizzare e gestire la connessione e di attività didattiche- sportive per infanti, giovani e famiglie svantaggiate e finalizzate alla promozione delle attività sportive-educative facendo emergere la validità delle formule di insegnamento che combinano la fase didattica-sportiva e la fase ludico ricreativa per comunicare efficacemente ai giovani, a rischio di emarginazione sociale valori sani, principi educativi e un corretto stile di vita;
- realizzare ogni iniziativa utile o necessaria per lo sviluppo di tale attività. Per il raggiungimento delle sopraindicate finalità, l'Associazione potrà organizzare gare, concorsi, stage, manifestazione ed altre iniziative specifiche, miranti alla promozione, al coordinamento e alla pratica, anche a scopi formativi degli sport;

Svolgere, inoltre, tutte quelle attività che si reputino necessarie per il raggiungimento degli scopi dell'associazione, anche in collaborazione con Enti pubblici o privati e con altre organizzazioni; attività che possono essere svolte in partenariato e anche eventualmente con il ruolo di capofila.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto, a far data dal 07/11/2022 al RUNTS al Registro Unico del Terzo Settore, nella sezione b) Associazione di Promozione Sociale e in definizione al RASD.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

L'ente svolge attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, nonché attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017. I proventi di natura commerciale non superano quelli di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

In relazione ai proventi di natura commerciale, l'ente adotta il regime fiscale ordinario.

Sedi e attività svolte

Commento

Sede legale: via Alessandro La Marmora 72 - 90143 Palermo

Sede operativa: via Angiò 27 - 90142 Palermo

Vivi Sano APS ASD nasce per svolgere attività di utilità sociale, perseguire finalità di solidarietà e attività di assistenza socio-sanitaria in funzione dei crescenti bisogni della popolazione. L'attività dell'associazione è centrata sull'educazione alla salute, con focus mirato sulla promozione dei corretti stili di vita. Occupano uno spazio rilevante l'assistenza a chi soffre di disagi di comunicazione, l'assistenza all'infanzia e alla terza età, la solidarietà intergenerazionale per la trasmissione di valori sani, la promozione e la valorizzazione dei beni comuni. Vivi Sano sostiene la lotta alle violenze di genere. Bimbi e donne vengono supportati con percorsi di crescita personale. I destinatari di tale attività sono gli infanti, i giovani, gli anziani e le famiglie in condizioni di disagio (culturale, fisico, psichico, economico e sociale). Vivi Sano affianca le amministrazioni nell'erogazione dei servizi di assistenza socio-sanitaria, stimolando l'attenzione di aziende e cittadini verso il tema della responsabilità sociale e favorendo la cultura del dono e della coesione.

Promuovere interventi sociali, assistenziali e socio sanitari che garantiscano un aiuto concreto alle persone e alle famiglie in difficoltà rappresenta, quindi, il cardine dell'attività di assistenza dell'associazione. Da questo si dirama un interesse ad ampio raggio verso tutto ciò che costituisce elemento di aiuto o supporto a una migliore attuazione delle finalità prestabilite. Vivi Sano, oltre alla semplice assistenza del singolo, cura anche il sostegno della persona all'interno del proprio nucleo familiare. Interviene sulle politiche sociali e vuole stimolare amministrazioni, associazioni di categoria, ordini professionali, aziende e cittadini in generale, verso una opportuna campagna sull'educazione alla salute, ma anche sul tema, oggi più che mai attuale, della responsabilità comune per una visione condivisa del welfare e delle politiche sociali a favore dei giovani.

<https://vivisano.org/carta-dei-servizi/>

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

L'Associazione intende altresì provvedere all'assistenza ed alla formazione continua dei propri Associati e/o Aderenti tesserati, allievi e non, attraverso la collaborazione di medici, nutrizionisti, psicologi e psicoterapeuti, operatori socio-sanitari, istruttori sportivi e altro personale qualificato. A fini organizzativi l'Associazione potrà acquisire a titolo di proprietà, locazione, concessione o comodato, strutture e/o attrezzature idonee alla pratica delle attività ludiche e delle discipline sportive, beni culturali e ambientali e condurre attività di riabilitazione e abilitazione sia essa terapeutica, educativa o di tipo ludico/ricreativa.

L'associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali e in particolare della collaborazione con gli enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazione ad altre associazioni, società o enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.

L'associazione potrà inoltre svolgere qualsiasi altra attività culturale o ricreativa e potrà compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare, commerciale e pubblicitaria connesse e correlate agli scopi istituzionali per il migliore raggiungimento dei propri fini statutari.

In via esemplificativa e non esaustiva, si elencano talune attività:

- 1) Svolgere eventi e manifestazioni di promozione della salute e culturale aperte al pubblico;
- 2) Istituire corsi di preparazione a tutti i livelli delle discipline previste dall'associazione compreso corsi di aggiornamento e di preparazione o stage per operatori, tecnici, per liberi professionisti e i dipendenti;
- 3) Pubblicare riviste, video, podcast e altro materiale a fini divulgativo e conoscitivo;
- 4) Sostenere pubblicizzare le attività di organizzazioni ed enti, nazionali ed esteri, che operano per l'applicazione dei principi di cui sopra, e collaborerà con essi;
- 5) Rappresentare in occasione di manifestazioni pubbliche e private le iniziative proprie e quelle unitariamente prese con altre associazioni che realizzano le finalità del proprio Statuto;
- 6) Effettuare cessioni di beni e prestazioni di servizi verso pagamento di corrispettivi specifici, agli associati, ai sostenitori, agli assistiti, ai tesserati, alle articolazioni territoriali della società, alle associazioni che svolgono la medesima attività ed ai loro associati; i proventi derivanti da tali attività saranno da considerare marginali alle attività istituzionali;
- 7) Stipulare convenzioni con enti pubblici e privati ai quali potrà chiedere, altresì, agevolazioni o contribuzioni previste dalle normative di favore.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte dell'Organo di amministrazione.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

Il numero degli associati e degli aderenti tesserati è illimitato. Possono essere soci e tesserati dell'associazione, senza alcuna forma di discriminazione, le persone fisiche e giuridiche che condividono gli scopi dell'associazione tale da poter garantire un contributo fattivo alla realizzazione dei fini istituzionali del sodalizio. Chi intende essere ammesso come socio e/o aderente tesserato dovrà presentare la relativa richiesta al Consiglio Direttivo, impegnandosi ad attenersi al presente statuto e ad osservarne gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'associazione e dovrà presentare al Consiglio direttivo una domanda scritta che dovrà contenere:

- L'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale, nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;

- La dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi. In caso di domanda di ammissione ad associato e/o aderente tesserato presentata da un minore, la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la potestà parentale. Il genitore o chi ne fa le veci che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni - attive e passive - dell'associato minore.

Il Consiglio Direttivo, o disgiuntamente ogni suo componente, potrà chiedere all'aspirante associato ogni documentazione utile al fine di valutare la richiesta di ammissione. Le persone giuridiche che intendano diventare associate e/o aderente tesserato dovranno presentare richiesta di associazione firmata dal proprio rappresentante legale. Il Consiglio Direttivo deciderà, entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda di ammissione, sull'ammissione o meno del nuovo associato e/o aderente/ tesserato all'interno dell'Associazione.

La delibera di rigetto della domanda di ammissione dovrà essere motivata e trasmessa all'interessato, il quale potrà chiedere il riesame della domanda alla prima Assemblea utile, corredando la domanda di ammissione con la documentazione ritenuta più opportuna.

All'atto dell'accettazione della richiesta da parte dell'associazione il richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di associato e sarà inserito nel libro dei soci.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di soci temporanei.

La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile. I soci sono associati dell'associazione le persone fisiche che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale.

I soci si dividono nelle seguenti categorie:

a) soci fondatori: sono soci fondatori le persone fisiche o giuridiche che hanno firmato l'atto costitutivo e quelli che successivamente e con deliberazione insindacabile e inappellabile del comitato direttivo saranno ammessi con tale qualifica in relazione alla loro fattiva opera nell'ambiente associativo;

b) soci ordinari e/o operativi: sono tutte le persone fisiche che presentano la domanda di ammissione e vengono accettati nell'Associazione o che aderiscono all'associazione prestando una attività prevalentemente gratuita e volontaria secondo le modalità stabilite dal Consiglio direttivo e versando una specifica quota stabilita dal consiglio stesso;

c) soci onorari: sono soci onorari le persone fisiche e giuridiche e gli enti che abbiano acquisito particolari meriti per la loro opera a favore dell'associazione o che siano impossibilitati a farne parte effettiva per espresso divieto normativo;

d) soci sostenitori o promotori: sono soci sostenitori tutti coloro che contribuiscono agli scopi dell'associazione in modo gratuito o mediante conferimento in denaro o in natura.

I tesserati non assumono la qualità di associato, né i diritti e doveri ad essa legati. L'adesione e la partecipazione si realizza mediante il tesseramento ad una organizzazione nazionale per una o più attività secondo le modalità previste dal presente Statuto.

Art. 7 - Diritti e doveri dei soci

1. I soci dell'organizzazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi di legge;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario, consultare i verbali;
- votare in Assemblea purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il versamento del contributo associativo annuale Ciascun associato ha diritto ad un voto.

2. Tutti i soci, gli aderenti tesserati e gli atleti tesserati

hanno il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito. La quota associativa è personale, non è rimborsabile e non può essere trasferita a terzi o rivalutata, né può essere restituita in caso di recesso o di perdita della qualifica di associato e/o aderente.

1. Assumono la qualità di tesserati tutti coloro che intendano partecipare in via non stabile ad alcune delle attività istituzionali svolte dall'Associazione medesima, condividendone le finalità.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Formulario: '625 - Voci comparabili rispetto all'esercizio precedente (ETS)'

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Formulario: '697 - Valutazione crediti attivo circolante (ETS)'

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Stato patrimoniale**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo**Introduzione**

InserisciTesto

B) Immobilizzazioni

Introduzione

InserisciTesto

II - Immobilizzazioni materiali

Introduzione

InserisciTesto

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Formulario: '257 - Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali'

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.689	5.389	104.401	115.479
Valore di bilancio	5.689	5.389	104.401	115.479
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	853	1.010	2.059	3.922
<i>Totale variazioni</i>	<i>(853)</i>	<i>(1.010)</i>	<i>(2.059)</i>	<i>(3.922)</i>

Commento

InserisciTesto

Introduzione

Nel seguente prospetto si fornisce evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
--	-----------------------	--------------	----------------------------------	-----------------------------------

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo originario	5.689	5.389	104.401	115.479
Ammortamenti accumulati	2.987	4.106	102.843	109.936

Commento

InserisciTesto

Commento

InserisciTesto

Commento

InserisciTesto

C) Attivo circolante**Introduzione**

InserisciTesto

II - Crediti

Introduzione

InserisciTesto

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	-

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari	938
Crediti verso altri	268
Totale	1.206

Commento

InserisciTesto

Commento

InserisciTesto

IV - Disponibilità liquide

Commento

InserisciTesto

Commento

InserisciTesto

D) Ratei e risconti attivi**Commento**

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Ratei attivi	850
	ASSICURAZIONI	294
	SPESE AMMINISTRATIVE	2
	Totale	1.146

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Introduzione

InserisciTesto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	5.000	-	-	-	5.000
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	56.216	111	-	(1)	56.105
Altre riserve	2	-	-	(1)	2
Totale patrimonio libero	56.218	111	-	-	56.107
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(111)	-	(10.272)	111	(10.383)
Totale	61.107	111	(10.272)	-	50.724

Commento

InserisciTesto

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	5.000	Capitale	
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
Riserve di utili o avanzi di gestione	56.104	Capitale	
Altre riserve	1	Capitale	
Altre riserve	56.105		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(10.272)	Capitale	
Totale	50.833		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Commento

InserisciTesto

Commento

InserisciTesto

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Commento**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	1.604	1.535	-	3.139

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
SUBORDINATO				
Totale	1.604	1.535	-	3.139

D) Debiti

Introduzione

InserisciTesto

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	2.394
Debiti tributari	3.128
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	375
Debiti verso dipendenti e collaboratori	1.607
Totale	7.504

Commento

InserisciTesto

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Formulario: '650 - Debiti assistiti da garanzie reali (ETS)'

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	2.394	2.394

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti tributari	3.128	3.128
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	375	375
Debiti verso dipendenti e collaboratori	1.607	1.607
Totale debiti	7.504	7.504

Commento

InserisciTesto

Commento

InserisciTesto

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>		
	Ratei passivi	631
	Totale	631

Formulario: '540 - Ratei e risconti passivi oltre l'esercizio successivo'

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

B) Componenti da attività diverse

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Imposte

Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Rendiconto finanziario

Commento

Formulario: '658 - Rendiconto finanziario (ETS)'

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I proventi da 5 per mille sono stati attribuiti dall'ente, per l'importo di euro 4.212,00 ai seguenti progetti specifici: progetti di promozione della salute

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area SOSTEGNO ALLA SALUTE del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Formulario: '664 - Esistenza dipendenti e volontari (ETS)'

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Operatori	Totale dipendenti
Numero medio	6	3

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo. Non sono presenti l'Organo di Controllo né il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

Tabella XBRL: '524 - Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale'

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo il disavanzo.

Formulario: '845 - Destinazione del risultato di esercizio - senza assemblea Associati (ETS)'

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Introduzione

InserisciTesto

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro (10.272,00).

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti altri enti: APD Vivi Sano Sport, Comitato Addiopizzo, Fondazione Don Calabria per il Sociale ETS, La Panormitana Soc Coop, Cooperativa Rigenerazioni Onlus, Fondazione San Giuseppe dei Falegnami, Centro Diaconale La Noce Valdesi, ASD Cives, ACSI Delegazione Sicilia Occidentale, Nuova Pallacanestro Palermo, ASD Palermo Calcio Popolare, Accademia Taekwondo Sicilia, ASD Club Scherma Palermo, ASD Keepfit Pilates, Genitori Connessi, La Casa di Giulio, Regalami un Sorriso OdV, Gli Angeli della Notte OdV, Livia ETS, Scelta Vincente ASD APS, I Numeri Primi ETS, Amaltea Onlus, ASD Ypsivolley Castelbuono, ASD Atletica Termini Imerese, Ente Sampolo per l'Inclusione ETS

L'ente fa parte della rete associativa dell'ACSI Associazione di Cultura Sport e Tempo Libero - Nazionale

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che gli associati partecipano con le proprie conoscenze e peculiarità alla vita associativa concorrendo al perseguimento delle finalità statutarie. Grande dispendio di energie viene messo a disposizione dai componenti il Consiglio Direttivo che operano pro bono alla progettazione e alla conduzione delle attività di promozione della salute e che coordinano la gestione dei beni comuni in gestione che vengono custoditi e mantenuti dai dipendenti di Vivi Sano. In occasione di progettazioni specifiche vengono coinvolti esperti esterni per assicurare il perseguimento delle finalità statutarie. Vivi Sano gode di una sede operativa in comodato d'uso e gode di una struttura associativa snella.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

L'ente svolge le seguenti attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017. Il risultato di tali attività è un avanzo di euro €. 4.559,00 e pertanto le attività diverse contribuiscono al perseguimento della missione dell'ente, svolgendo il ruolo di finanziare le attività di interesse generale.

Le attività diverse svolte dall'ente sono strumentali rispetto alle attività di interesse generale in quanto esercitate esclusivamente per la realizzazione delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente medesimo, in conformità al regolamento contenuto nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 19.5.2021, n. 107.

Ai sensi dell'art.13, comma 6, del D.Lgs. 117/2017, l'Organo Amministrativo documenta il carattere secondario delle attività diverse, ricorrendone le condizioni.

Ai fini della verifica, è stato utilizzato il criterio di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 19.5.2021, n. 107 (ricavi delle attività diverse non superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente).

In dettaglio:

Ricavi delle attività diverse, euro 4.559,00

Entrate complessive dell'ente, euro 114.963,00

Incidenza %: 2,52 -

Commento

Le attività diverse si realizzano esclusivamente nel possesso di un distributore automatico contenente acqua, bibite e snack vari pertanto assume un carattere meramente secondario. Le stesse hanno conseguito ricavi per €. 4.559,00

Commento

Formulario: '852 - Conclusioni relazione di missione (ETS)'

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Palermo

Il Presidente Dott. Daniele Giliberti
